ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55

e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU

www.icluiginono.edu.it

Criteri generali per la formulazione dell'orario scolastico

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 06/11/2025 – DELIBERA N. 106

PREMESSA

L'orario di servizio settimanale dei docenti, di ogni ordine e grado, è regolato dal CCNL vigente.
Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in:
- 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia;
- 24 ore settimanali nella scuola primaria (comprensive di 2 ore settimanali di coordinamento);
- 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria;

L'orario è distribuito in non meno di cinque giornate settimanali.
Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa (D.Lgs. 165/01 art. 25, comma 2) e procede alla formulazione dell'orario (art. 396, D.Lgs. 297/1994).
L'orario settimanale delle lezioni viene formulato secondo criteri didattici, nel rispetto dei vincoli strutturali e organizzativi, ponendo sempre al centro il benessere degli alunni e l'efficacia dell'azione educativa.

1. CRITERI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI

1.1 DOCENTI SU PIÙ SCUOLE O PLESSI (CATTEDRE ESTERNE O A SCAVALCO)

- Definire preventivamente i giorni di presenza in ciascun istituto/plesso;
- Nel caso di servizio in due istituti o plessi nella medesima giornata, garantire tempo adeguato al passaggio da una sede all'altra;
- Coordinamento con le altre istituzioni scolastiche interessate.

1.2 DOCENTI IN PART-TIME

- Rispetto delle modalità di articolazione dell'orario concordate (part-time verticale o orizzontale);

1.3 UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

- Palestre;
- Laboratori (arte, musica, tecnologia, informatica, scienze, orto);
- Mense;
- Altri spazi ad uso condiviso.

1.4 ORE NON DI INSEGNAMENTO ("ORE BUCHE")

- Scuola Secondaria: Massimo 2 ore buche giornaliere per i docenti a tempo pieno e per un massimo di una volta a settimana (compatibilmente con le possibilità di formulazione dell'orario).

- Scuola primaria e infanzia: Massimo 4 ore buche giornaliere per i docenti a tempo pieno e per un massimo di una volta a settimana (compatibilmente con le possibilità di formulazione dell'orario).

1.5 ORARIO MASSIMO DI INSEGNAMENTO

- Massimo 6 ore giornaliere, salvo che ciò non sia impossibile a causa di altri vincoli o per orari di cattedra che nella scuola secondaria di I grado eccedano le 18 ore.

2. CRITERI PEDAGOGICO-DIDATTICI

2.1 EQUILIBRATA DISTRIBUZIONE DELLE DISCIPLINE

-Articolazione orizzontale e verticale equilibrata (nella giornata, durante la settimana e nel corso degli anni), favorendo la rotazione della collocazione oraria delle discipline per le stesse classi nel passaggio da un anno scolastico all'altro (es. se una disciplina è collocata alle ultime ore in un anno, l'anno successivo si colloca preferibilmente alle prime ore);
- Equo e sostenibile carico di studio giornaliero per favorire i ritmi di apprendimento.

2.2 COLLOCAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

- Evitare di programmare consecutivamente le 3 ore di inglese nella scuola secondaria e nella terza, quarta e quinta classe della scuola primaria; ove possibile, prevedere lo stacco di almeno un giorno tra il blocco delle 2 ore e quello da 1 ora.

2.3 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

- Utilizzo del docente di sostegno in base a quanto previsto dal PEI;
- Distribuzione equilibrata delle compresenze durante la settimana, al fine di evitare che uno stesso docente sia sempre adibito in orario pomeridiano.

3. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ORDINE DI SCUOLA

3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

- Favorire un'ampia contemporaneità dei docenti nelle ore centrali della giornata;
- Rotazione dei docenti durante la settimana tra turni pomeridiani e antimeridiani;
- Alternanza dei docenti dello stesso team al venerdì.

3.2 SCUOLA PRIMARIA

- Distribuzione equilibrata delle ore di compresenza nell'arco della settimana, assicurando quotidianamente la disponibilità di docenti per eventuali sostituzioni, dove possibile;

- Utilizzo delle ore di eccedenza prioritariamente in supporto alla classe assegnata e/o per attività di recupero o progetti strutturati;
- Alternanza nell'orario tra docenti dello stesso team;
- Massimo 3 giornate pomeridiane per docente (compatibilmente con le possibilità di formulazione dell'orario);
- Accorpamento delle ore di Attività Alternativa all'IRC, ove possibile;
    - classi parallele o contigue;
    - massimo gruppi di 15;
    - le ore eccedenti verranno utilizzate per attività di recupero o progetti strutturati nelle 2 classi interessate;
- Nelle classi prime, evitare di collocare l'ora singola di inglese in corrispondenza dei momenti di ricreazione o mensa;
- Progetto AMA (A Misura degli Alunni): per le classi che aderiscono al Progetto AMA si adotta un'organizzazione didattica flessibile e specifica. Il progetto prevede una sperimentazione che supera la tradizionale e rigida modalità organizzativa delle discipline, permettendo agli insegnanti di programmare insieme le attività in modo che i reciproci interventi si completino, con la possibilità di lavorare per più tempo sullo stesso obiettivo. Le attività didattiche vengono strutturate sulla base delle necessità dell'alunno piuttosto che sui programmi di studio, applicando i principi della pedagogia e della psicologia anche all'organizzazione didattica. L'orario prevede il raggruppamento in uno stesso periodo dell'apprendimento di alcune discipline di studio, con l'integrazione di attività artistico-creative trasversali alle diverse discipline. Tale organizzazione richiede particolare attenzione nella formulazione dell'orario per garantire ampie fasce di contemporaneità dei docenti del team e flessibilità nella gestione dei tempi di apprendimento.

3.3 SCUOLA SECONDARIA

- Lezioni da 2 ore per singola disciplina (tranne inglese e religione);
- Alternanza IRC con terza ora di inglese nel singolo blocco;
- Vincolo DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento): nella Scuola Secondaria è attiva la metodologia DADA, che prevede aule disciplinari dedicate in cui gli studenti si spostano ogni due ore per raggiungere l'aula della disciplina successiva. Tale organizzazione comporta un vincolo strutturale aggiuntivo nella formulazione dell'orario: è necessario evitare l'eccessiva concentrazione di docenti della stessa disciplina nella medesima fascia oraria, poiché il numero di aule disciplinari disponibili è limitato. Si cercherà pertanto di distribuire le lezioni in modo da non superare il numero di aule disponibili per ciascuna disciplina (es. massimo 5 docenti di Lettere contemporaneamente se si dispone di 5 aule disciplinari di lettere). Qualora, per esigenze organizzative inderogabili, tale vincolo non possa essere rispettato, le classi eccedenti utilizzeranno temporaneamente aule disponibili alternative.